

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	11
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_0020485882751
ESC - Ente schedatore	S263
ECP - Ente competente per tutela	S263
OGM - Modalità di individuazione	sopralluogo

## OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento parchi e giardini
CTG - Categoria	ARCHITETTURA DEI PARCHI E GIARDINI
OGD - Definizione	parco
OGT - Tipologia	commemorativo/ ai caduti della prima guerra mondiale
OGN - Denominazione	Parco della Rimembranza di Mondolfo

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Marche
LCP - Provincia	PU
LCC - Comune	Mondolfo
LCI - Indirizzo	Via Guglielmo Marconi
PVZ - Tipo di contesto	contesto urbano

## ACB - ACCESSIBILITA'

ACBA - Accessibilità	si
----------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

DTP - Riferimento alla parte	intero bene
------------------------------	-------------

## DTN - NOTIZIA STORICA

DTNS - Notizia (sintesi)	inaugurazione
--------------------------	---------------

L'unanime volontà popolare, assecondata dalla concorde disponibilità dell'amministrazione comunale, portò alla realizzazione del Parco della Rimembranza ed alla costruzione del Monumento ai Caduti di Mondolfo. L' "inutile strage" del primo conflitto mondiale aveva provocato oltre venti milioni di morti in Europa e i caduti italiani assommavano a più di 680000. Già nel 1919, il Municipio mondolfese aveva stanziato a bilancio una somma per incidere una lapide in memoria di tutti i caduti quando il sorgere di un apposito Comitato portò alla decisione di realizzare un Monumento ed allestire un Parco. A guidare l'innalzamento del Monumento, eretto con il danaro raccolto fra i cittadini e con una contribuzione del Comune, fu Claudina Roscetti vedova Bramucci, il cui marito era morto per cause di guerra, e che ora reggeva a Mondolfo la sezione locale dell'Associazione Nazionale fra le Madri e Vedove di Guerra; in tale sua opera era coadiuvata da Gino Moscatelli, ben noto nella Città a

<b>DTNN - Notizia (dettaglio)</b>	Balcone sul mare, oltre ad altri infaticabili collaboratori. E, mentre il Comitato, mediante contribuzioni spontanee, commissionava al noto scultore perugino Torquato Tamagnini (1886-1965) la realizzazione del monumento, l'Amministrazione comunale incaricava il geometra Alfredo Trenti di ridisegnare l'area dell'ex "Orto degli agostiniani", innanzi al frequentatissimo campo del Gioco del pallone col bracciale, al fine di costruirvi il Parco della Rimembranza. L'idea di realizzare in Italia questi Parchi, in cui ogni pianta avrebbe ricordato il nome di un caduto nella Grande Guerra, era stata mutuata dall'esperienza canadese da parte del Sottosegretario alla Pubblica istruzione Dario Lupi, ed aveva subito incontrato grande favore. Attraverso la messa a dimora di questi alberi operata dalle scolaresche, gli alunni avrebbero potuto in maniera imperitura ricordare il sacrificio dei loro concittadini condotto per la definitiva unificazione dell'Italia. Seguendo le indicazioni date dal Consiglio Comunale, il Trenti – secondo i canoni della monumentalistica del periodo – creò una scala doppia di accesso al Parco, collocando al centro il Monumento. Sullo sfondo a mo' di semicerchio, pose 77 alberi di leccio, uno per ogni soldato mondolfese morto nella guerra 1915-1918, quasi in un simbolico abbraccio verso il fante che, al centro del Monumento, su un'erta rocciosa realizzata con massi provenienti dal Carso, impugna la bandiera italiana. Il 15 agosto 1926, alla presenza delle Autorità cittadine, delle vedove e degli orfani e di tutta la popolazione, il Parco della Rimembranza ed il Monumento ai Caduti venivano solennemente inaugurati, con le aiuole ricche di fiori, ed al centro la Stella simbolo dello Stato. Il 15 agosto 1926, alla presenza delle Autorità cittadine, delle vedove e degli orfani e di tutta la popolazione, il Parco della Rimembranza ed il Monumento ai Caduti venivano solennemente inaugurati, con le aiuole ricche di fiori, ed al centro la Stella simbolo dello Stato.
<b>DTR - Riferimento cronologico</b>	XX
<b>DTG - Specifiche riferimento cronologico</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1926/08/15
<b>DTSF - A</b>	1926/08/15
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMR - Responsabile dei contenuti</b>	Petruzzelli, Savino
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Servizi Integrati srl
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2019
<b>CMM - Motivo della redazione del MODI</b>	Censimento all'interno del Progetto "Narrando i territori della Grande Guerra attraverso i monumenti, le lapidi, i parchi e i viali della Rimembranza".
<b>ADP - Profilo di accesso</b>	1
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	Il Monumento ai caduti è posto al centro del Parco e sullo sfondo a mo' di semicerchio, 77 alberi di leccio, uno per ogni soldato mondolfese morto nella guerra 1915-1918, quasi in un simbolico abbraccio verso il fante in atteggiamento di vittoria che, al centro del Monumento, su un'erta rocciosa realizzata con massi provenienti dal Carso, impugna la bandiera italiana. Alla base del monumento due

piccoli cannoni e al centro, sulla pavimentazione lastricata, è disegnata una grossa stella a cinque punte in mezzo alla quale si erge una lampada votiva. Sul lato sinistro è collocata una lapide contenente i nomi dei caduti.

#### **AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO**

<b>AIDO - Tipo</b>	apparato iconografico-decorativo
<b>AIDI - Identificazione</b>	Monumento con allegoria della Vittoria
<b>AIDD - Descrizione</b>	Ammasso di pietre, sormontato da un soldato in atteggiamento di vittoria con due cannoni alla base.

#### **AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO**

<b>AIDO - Tipo</b>	apparato iconografico
<b>AIDI - Identificazione</b>	Lapide commemorativa con i nomi dei caduti
<b>AIDD - Descrizione</b>	Cippo in marmo su basamento marmoreo contenente una dedica con i nomi dei Caduti

#### **AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO**

<b>AIDO - Tipo</b>	apparato iconografico-decorativo
<b>AIDI - Identificazione</b>	Lampada votiva
<b>AIDD - Descrizione</b>	La lampada votiva, dedicata ai caduti della prima guerra mondiale, è collocata alla sommità di una colonna posta al centro della stella raffigurata nella piazza pavimentata i cui contorni sono realizzati con pietre di marmo.
<b>AIDS - Note</b>	La lampada perenne fu aggiunta nel 1928.

#### **ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**

<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	parco
<b>ISEP - Posizione</b>	a sinistra del monumento ai caduti
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	lapide commemorativa in marmo
<b>ISEQ - Quantità</b>	1
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISEL - Lingua</b>	italiano
<b>ISEF - Sistema grafico /alfabeto</b>	latino
<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	maiuscolo
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a incisione

NEL CENTENARIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE MONDOLFO, ONORATA E/ RICONOSCENTE, SCRIVE NEL LIBRO DELLA STORIA I NOMI DEI SUOI 76 FIGLI/ CADUTI IN QUELL'IMMANE TRAGEDIA, AFFINCHE' IL LORO SACRIFICIO SIA/DI MONITO PERENNE ALLE NUOVE GENERAZIONI, ALLE QUALI MOSTRI IL/ CORAGGIO ED IL VALORE NECESSARI A COSTRUIRE LA PACIFICA/ CONVIVENZA TRA I POPOLI. ANGELONI SETTIMIO CM ANNI 29 / ANTOGNONI LUIGI S. ANNI 29 / BALDINI ALESSANDTRO S. ANNI 27 / BARBERINI FORTUNATO C. ANNI 26 / BECCI EMIDIO S. ANNI 20 / BELARDINELLI TORQUATO S. ANNI 21 / BERLUTI PAOLO S. ANNI 20 / BERTIBONI VINNACO S. ANNI

**ISEI - Trascrizione**

31 / BOCCHINI CARLO S. ANNI 35 / BOCCHINI GIUSEPPE S. ANNI 21 / BRAMUCCI LINO S. ANNI 31 / BRECCIA CRESCENTINO S. ANNI 22 / CAMPANELLI ARIDEO S. ANNI 20 / CANDELARESI CIRO ST. ANNI 23 / CANESTRARI VINCENZO S. ANNI 27 / CARBONI AUGUSTO S. ANNI 21 / CASAGRANDE SERINO S. ANNI 20 / CATALANI CANDIDO S. ANNI 20 / CIASCHINI ANTONIO S. ANNI 28 / DELLA SANTA CIRO S. ANNI 20 / DONATI GASPARE C. ANNI 31 / DONATI PACIFICO S. ANNI 36 / FEDERICONI NICOLA S. ANNI 31 / FINOCCHI GAETANO S. ANNI 31 / FISCHIALETTI PIETRO S. ANNI 38 / FRANCESCONI TEODORO ST. ANNI 22 / FULIGNI ATTILIO CM ANNI 24 / FULIGNI DOMENICO S. ANNI 29 / GARBATINI SANTE S. ANNI 31 / GHETTI ALFREDO S. ANNI 27 / GIORGINI GAETANO S. ANNI 24 / GIOVANNELLI GIOVANNI S. ANNI 35 / GRAMOLINI ANTONIO S. ANNI 24 / LANARI ACHILLE S. ANNI 32 / LEONARDI RINALDO S. ANNI 19 / LUMINARI ERNESTO S. ANNI 20 / MANCINELLI FERMINO S. ANNI 21 / MANCINELLI SANTE S. ANNI 26 / MANNA MARINO CM. ANNI 29 / MARCONI GIROLAMO S. ANNI 21.

**ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI****ISER - Riferimento alla parte**

monumento ai caduti

**ISEP - Posizione**

sotto al soldato

**ISED - Definizione**

iscrizione

**ISEZ - Descrizione**

iscrizione incisa nella pietra

**ISEQ - Quantità**

1

**ISES - Supporto**

pietra

**ISEC - Classe di appartenenza**

commemorativa

**ISEL - Lingua**

italiano

**ISEF - Sistema grafico /alfabeto**

latino

**ISET - Tipo di scrittura/di caratteri**

maiuscolo

**ISEM - Materia e tecnica**

a incisione

**ISEI - Trascrizione**

MONDOLFO / AI SUOI FIGLI CADUTI / PER LA PATRIA / 1915 - 1918

**ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI****ISER - Riferimento alla parte**

monumento ai caduti

**ISEP - Posizione**

faccia sinistra del monumento

**ISED - Definizione**

iscrizione

**ISEZ - Descrizione**

NELLA RICORRENZA DEL QUARANTENNIO / DELLA FINE DEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE / E DELLA LOTTA DI LIBERAZIONE / RICORDIAMO / TUTTI CADUTI CHE CON IL LORO SACRIFICIO / HANNO PERMESSO LA RINASCITA DELLA NOSTRA / PATRIA / I CITTADINI MONDOLFESI / MONDOLFO 4 NOVEMBRE 1985

**ISEQ - Quantità**

1

**ISES - Supporto**

marmo

<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISEL - Lingua</b>	italiano
<b>ISEF - Sistema grafico /alfabeto</b>	latino
<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	maiuscolo
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a incisione
<b>ISEI - Trascrizione</b>	NELLA RICORRENZA DEL QUARANTENNIO / DELLA FINE DEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE / E DELLA LOTTA DI LIBERAZIONE / RICORDIAMO / TUTTI CADUTI CHE CON IL LORO SACRIFICIO / HANNO PERMESSO LA RINASCITA DELLA NOSTRA / PATRIA / I CITTADINI MONDOLFESI / MONDOLFO 4 NOVEMBRE 1985
<b>NSC - Notizie storico critiche</b>	<p>Per la realizzazione del Parco, l'Amministrazione Comunale di Mondolfo, incaricò il geometra Alfredo Trenti di ridisegnare l'area dell'ex "Orto degli agostiniani", innanzi al frequentatissimo campo del Gioco del pallone col bracciale, al fine di costruirvi il Parco della Rimembranza. L'idea di realizzare in Italia questi Parchi, in cui ogni pianta avrebbe ricordato il nome di un caduto nella Grande Guerra, era stata mutuata dall'esperienza canadese da parte del Sottosegretario alla Pubblica Istruzione Dario Lupi, ed aveva subito incontrato grande favore. Attraverso la messa a dimora di questi alberi operata dalle scolaresche, gli alunni avrebbero potuto in maniera imperitura ricordare il sacrificio dei loro concittadini condotto per la definitiva unificazione dell'Italia Seguendo le indicazioni date dal Consiglio Comunale, il Trenti – secondo i canoni della monumentalistica del periodo – creò una scala doppia di accesso al Parco, collocando al centro il Monumento realizzato dal I noto scultore perugino Torquato Tamagnini (1886-1965). Sullo sfondo, a mo' di semicerchio, pose 77 alberi di leccio, uno per ogni soldato mondolfese morto nella guerra 1915-1918, quasi in un simbolico abbraccio verso il fante che, al centro del Monumento, su un'erta rocciosa realizzata con massi provenienti dal Carso, impugna la bandiera italiana. Il 15 agosto 1926, alla presenza delle Autorità cittadine, delle vedove e degli orfani e di tutta la popolazione, il Parco della Rimembranza ed il Monumento ai Caduti venivano solennemente inaugurati, con le aiuole ricche di fiori, ed al centro la Stella simbolo dello Stato. Nel 1927, gli alunni delle scuole elementari creavano la Guardia d'Onore al Monumento, e nel 1928, sempre grazie ad una pubblica sottoscrizione, si collocava innanzi al Monumento la "Fiaccola Votiva Ardente", rimasta da allora sempre accesa quale devoto segno di grato ricordo. Riconsacrato il Monumento ed il Parco ai caduti di tutte le guerre dall'Amministrazione comunale e dall'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci nel 1985, oggi esso rimane uno dei soli nove Parchi della Rimembranza esistenti in tutti i 67 comuni della Provincia di Pesaro e Urbino, affinché nessuno dimentichi gli orrori della guerra ed il sacrificio di quanti lottarono per la libertà della Nazione.</p>
<b>UT - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>UTU - DATI DI USO</b>	
<b>UTUR - Riferimento alla parte</b>	parco
<b>UTUT - Tipo</b>	storico
<b>UTUS - Specifiche</b>	reimpiego/ ornamentale

<b>UTUF - Funzione</b>	parco pubblico/ commemorativo ai caduti della prima guerra mondiale
<b>UTUM - Modalità di uso</b>	Il Parco, ben curato e provvisto di panchine, viene utilizzato come spazio pubblico cittadino.
<b>CNU - CONDIZIONE D'USO</b>	
<b>CNUV - Visitabile</b>	aperto al pubblico
<b>CNUS - Specifiche</b>	uso frequente
<b>CNUN - Note</b>	Il Parco è molto curato e pulito e si nota un forte senso di rispetto verso il luogo.
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	L'intero bene è ben conservato e curato
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2003-2004
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Negli anni 2003-2004 il Parco – qualificato per legge fra i Monumenti nazionali – ha ricevuto un generale intervento di manutenzione straordinaria curata dal Comune di Mondolfo, che ha permesso una globale riqualificazione dell'area, oggi luogo di incontro e polmone verde nel cuore della cittadina.
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Comune di Mondolfo
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	monumento ai caduti
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	rilavorazioni, riverniciatura, sostituzioni-integrazioni
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2018/11/04
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	lavori di restauro volti alla pulitura e al ripristino di parti mancanti.
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Comune di Mondolfo
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	architettura del Ventennio
<b>ATBR - Ruolo</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTN - Nome di persona o ente</b>	Tomagnini Torquato
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni</b>	1886/1965

<b>cronologiche</b>	
<b>AUTR - Ruolo</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>NMC - ALTRI NOMI CORRELATI</b>	
<b>NMCN - Nome</b>	Trenti Alfredo
<b>NMCY - Note</b>	L' Amministrazione comunale incaricava il geometra Alfredo Trenti di ridisegnare l'area dell'ex "Orto degli agostiniani", innanzi al frequentatissimo campo del Gioco del pallone col bracciale, al fine di costruirvi il Parco della Rimembranza.
<b>GE - GEOREFERENZIAZIONE</b>	
<b>GEI - Identificativo geometria</b>	1
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	13.0969
<b>GECY - Coordinata y</b>	43.7514
<b>GECS - Note</b>	georeferenziazione al centro del parco.
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo tramite GPS
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento esatto
<b>GPB - BASE CARTOGRAFICA</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	google maps
<b>GPBT - Data</b>	2019
<b>GPBU - Indirizzo web (URL)</b>	(4549095) <a href="https://www.google.it/maps">https://www.google.it/maps</a>
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTS - DATI CATASTALI</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Mondolfo
<b>CTST - Tipo catasto</b>	catasto terreni
<b>CTSF - Foglio/data</b>	11/2019
<b>CTSN - Particelle</b>	G
<b>CTSP - Proprietari</b>	Comune di Mondolfo
<b>CTE - Elementi di confine</b>	555, 556
<b>CTE - Elementi di confine</b>	Via Marconi
<b>CTE - Elementi di confine</b>	Via Enrico Fermi.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Mondolfo
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Giuseppe Garibaldi, 1, 61037 Mondolfo

**CA - CARATTERI AMBIENTALI****CAG - Geografia**

Il comune sorge su una collina a poca distanza dal mare Adriatico, nel lembo orientale della provincia di Pesaro e Urbino, presso la foce del fiume Cesano. Risalendo il fiume, si incontrano i nuclei abitati di Castelvecchio, Monte Porzio, San Filippo sul Cesano, San Michele al Fiume, San Lorenzo in Campo e Pergola. Il territorio anticamente aveva nome di "Ravignana", con capitale geografica Mondavio, in quanto parte dei possedimenti dell'Esarcato bizantino di Ravenna. Più a monte si trova Serra Sant'Abbondio, presso l'eremo di Fonte Avellana alle pendici del monte Catria (1701 m), il "gibbo" di dantesca memoria ed il più alto picco appenninico nella Provincia di Pesaro e Urbino.

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MDFO_01_PARCO
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Pacione, Maria Serena
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2019/10/29
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	soprintendenza
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	MDFO_01_PARCO.JPG

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MONDOLFO_02_MONUMENTO
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Pacione, Maria Serena
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2019/10/24
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	soprintendenza
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	MONDOLFO_02_MONUMENTO.JPG

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MDFO_03_PARCO
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Pacione, Maria Serena
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2019/10/24
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	soprintendenza
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	MONDOLFO_03_PARCO.JPG

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MDFO_04_LAPIDE
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata



<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Pacione, Maria Serena
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2019/10/24
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	MDFO_04_LAPIDE.JPG
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA</b>	
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	Mappa Catastale
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	foto aerea con delimitazione dell'area
<b>DRAF - Formato</b>	pdf
<b>DRAK - Nome file digitale</b>	mappa.pdf
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA</b>	
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	satellite
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	foto aerea con delimitazione dell'area
<b>DRAF - Formato</b>	pdf
<b>DRAK - Nome file digitale</b>	satellite.pdf
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA</b>	
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	satellite2
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	foto aerea con delimitazione dell'area
<b>DRAF - Formato</b>	pdf
<b>DRAK - Nome file digitale</b>	satellite2.pdf
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Visura Catastale
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	Visura Catastale
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	2019
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Visura Catastale.pdf
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	MDFO_05-06-07-08
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	documentazione fotografica integrativa
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTA - Autore</b>	Pacione, Maria Serena
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	2019/10/24
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	soprintendenza

<b>FNTK - Nome file digitale</b>	MDFO_08.JPG
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	PIETRE DELLA MEMORIA
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	pubblicazione multimediale
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.pietredellamemoria.it/pietre/monumento-e-parco-della-rimembranza-ai-caduti-della-1-guerra-mondiale-mondolfo-pu/">http://www.pietredellamemoria.it/pietre/monumento-e-parco-della-rimembranza-ai-caduti-della-1-guerra-mondiale-mondolfo-pu/</a> (consultazione: 2019/10/10)
<b>BIBN - Note</b>	Sito del progetto nazionale Pietre della Memoria, messo a punto dal Comitato regionale umbro dell'ANMIG (Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra e Fondazione), poi esteso a livello nazionale, per il censimento dei monumenti, lapidi, lastre commemorative, steli, cippie memoriali presenti nel territorio nazionale che ricordano prima e seconda guerra mondiale e guerra di Liberazione.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	BERLUTI 2001
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Alessandro Berluti, Mondolfo e la Prima Guerra Mondiale: il Parco della Rimembranza e il Monumento ai Caduti, Mondolfo, Archeoclub d'Italia, 2001.